

**Ai Consiglieri e alle Consigliere
Ai soci e alle socie
Ai Componenti dei Tavoli di lavoro**

Università per la pace

REPORT ATTIVITA' LUGLIO – DICEMBRE 2015

Cari amici e care amiche,

come sempre in questo periodo, è tempo di Report per aggiornarvi sulle principali attività svolte dall'Università per la pace nel **secondo semestre del 2015**. Vi inviamo pertanto l'ottavo rendiconto:

ATTIVITA' GENERALI

Nel secondo semestre del 2015 si è continuato ad operare per dare concreta attuazione alle attività previste dal Programma generale 2014/2015, approvato dall'Assemblea dei soci e delle socie del 17 marzo 2014.

In relazione all'avvio e rafforzamento di relazioni e reti regionali, si è **inviata una lettera a tutti i sindaci marchigiani** (che si allega) per invitarli ad un sempre più efficace coordinamento rispetto alle politiche di pace, rendendoci fra le altre cose disponibili ad organizzare per il 2016 una quarta edizione di “Se vuoi la pace prepara la pace” il più capillarmente diffusa nel territorio marchigiano.

L'Università per la pace, attraverso il Presidente, **ha inoltre partecipato a diversi appuntamenti di carattere regionale, fra cui il Congresso nazionale degli Esperantisti italiani a San Benedetto del Tronto ad agosto, la Summer School di Libera rivolta ai giovani a Grottammare a settembre, l'inaugurazione della Mostra Senz'atomica dell' Istituto Buddista italiano Soka Gakkai a Senigallia in ottobre**. In tali appuntamenti il Presidente ha sottolineato l'importanza di un lavoro comune e di rete nella costruzione della cultura della pace, ribadendo la volontà dell'Università per la pace di contribuire a rafforzare tale alleanza di ideali e operatività fra i diversi soggetti marchigiani impegnati in tale percorso.

Sempre nell'ottica di rafforzare processi di reti e alleanza territoriali, sono stati concessi dall'Università per la pace **diversi patrocini non onerosi** relativi a progetti presentati da enti marchigiani, mentre **un patrocinio oneroso è stato concesso alla summenzionata Summer School di Libera**, rivolta ai giovani e dedicata al tema della cittadinanza e della legalità.

Per quanto riguarda **la sfera della comunicazione** si è continuato ad aggiornare costantemente il sito, il profilo Facebook, il canale su Youtube, la mailing list con l'invio di una newsletter settimanale sulle principali iniziative che si tengono nelle Marche.

Nel corso del semestre è continuato l'impegno nell'attività di **coordinamento regionale della Proposta di Legge Popolare per l'istituzione della Difesa civile non armata e nonviolenta**, con un'azione puntuale di aggiornamento a favore dei vari soggetti che hanno contribuito alla raccolta delle firme dell'iter della proposta. In particolare, dopo il deposito delle firme raccolte, il 10 settembre i rappresentanti nazionali della Campagna sono stati accolti dalla Presidente della Camera Laura Boldrini, mentre il 15 dicembre è stata annunciata in Aula la presentazione di un Progetto di

Legge sulla Difesa civile non armata e nonviolenta che ripropone lo stesso testo della Proposta di Legge di iniziativa popolare

La principale iniziativa pubblica del semestre, la **Giornata regionale della pace** organizzata dal Consiglio regionale con la collaborazione di Università per la pace e Ufficio scolastico regionale, si è tenuta in **Ancona il 18 dicembre**. Come ogni anno, notevole è stata la partecipazione di studenti delle classi di ogni ordine e grado provenienti da tutte le province marchigiane, che si sono distinte per gli ottimi lavori presentati in risposta al concorso "**Pace è accoglienza**": al termine della manifestazione - per il terzo anno consecutivo - sono state consegnate "**Le bandiere della pace**" alle scuole risultate vincitrici di tale concorso.

Venendo all'area Ricerca e Formazione, si è proceduto alla riprogrammazione della seconda fase del percorso formativo per insegnanti marchigiani delle scuole di ogni ordine grado "**Una nuova cittadinanza mondiale attraverso la revisione dei curricoli scolastici**". Per le note difficoltà finanziarie, infatti, gli insegnanti interessati alla seconda fase del percorso (quella della sperimentazione in aula delle unità didattiche progettate nel corso della prima fase) sono stati presi in carico dal C.V.M. - ente formativo accreditato presso la Regione Marche e socio dell'Università per la pace - nell'ambito di un progetto formativo simile a quello proposto dall'Università per la pace e sostenuto con fondi europei. Ricordiamo che oltre 250, in rappresentanza di 32 istituti scolastici marchigiani, sono stati gli insegnanti che hanno aderito a tale percorso formativo, fra cui poi 56 quelli che hanno deciso di procedere con la sperimentazione in aula delle unità didattiche.

Per quanto riguarda il lavoro dei Tavoli, si segnala l'attività del solo Tavolo del Dialogo Interreligioso e Interculturale

TAVOLO INTERRELIGIOSO E INTERCULTURALE

Il Tavolo, nell'incontro tenutosi il 15 Dicembre, **ha proceduto ad uno scambio di idee sulla programmazione per l'anno 2016**. In attesa di riscontro da parte della Regione Marche sulla volontà di sostenere l'Università per la pace per l'anno 2016, ha programmato da una parte l'organizzazione immediata di alcuni incontri pubblici finalizzati alla promozione della conoscenza **delle diverse culture religiose del mondo a partire da quella islamica**, dall'altra ha discusso della possibilità di realizzare un evento formativo principale sul tema del dialogo fra religione, come una Summer School da tenersi in primo luogo con l'Università di Urbino, ed in collaborazione con quanti vorranno aderire. Tra le altre proposte discusse anche una scuola di formazione per operatori di pace, o un master di gestione dei conflitti.

CONCLUSIONI APERTE

Possiamo finalmente affermare che l'impegno costante e i numerosi contatti istituzionali dei mesi precedenti nei confronti della nuova Giunta regionale - ultimo quello con **l'Assessore Bora** (incontrata nel mese di agosto) **sembra che abbiano prodotto i risultati sperati**. Ovvero, da parte della Giunta regionale, il rinnovo di un sostegno economico all'Università per la pace per l'anno 2016 e l'impegno a rappresentare una sponda istituzionale per un confronto costante sulle politiche regionali sulla pace. Da parte dell'Università per la pace la necessaria condivisione di proposte ad ampio raggio e l'azione convergente - stante i ruoli distinti - sui medesimi obiettivi rappresenta un decisivo salto di qualità e la realizzazione opportuna di un preciso obiettivo statutario. **A titolo di esempio citiamo un adeguato sostegno alla legge sulla cittadinanza e a quella per la difesa civile non armata e nonviolenta.**

Continuiamo allora con fiducia e determinazione il nostro impegno per la pace pensando già da ora a realizzare al meglio la prossima edizione della Settimana della pace, contattando e sollecitando i nostri sindaci e amministratori a mettere in rete idee, proposte e progetti - perché no - anche già efficacemente avviati. Diamoci una mano, diamoci da fare!!

Ancona, 2 Febbraio 2016

Università per la Pace

Il Presidente **Dr. Mario Busti**

-

Il Coordinatore **Dr. Davide Guidi**

